

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE LINGUISTICA: ASCOLTO/PARLATO

Direzione Didattica e Secondaria di 1°

Modello di matrice adottata per la costruzione del curricolo

- Campo d'esperienza/area disciplinare/~~materia~~
- Periodo di riferimento
- Traguardi di competenza
- Obiettivi di apprendimento
- Tematica/contenuti
- Scelte organizzative, metodologiche e strumentali
- Modalità di verifica degli apprendimenti

Campi d'esperienza/area disciplinare

Campi d'esperienza: I campi d'esperienza: "I discorsi e le parole" e "Linguaggi, creatività, espressione"

Area linguistico espressiva

tenendo presente che le competenze implicate nell'ascolto/parlato sono trasversali e riguardano, dunque, anche gli altri campi d'esperienza ed aree disciplinari (v.ALL.1) [ALL.1 matrice ascolto parlato.doc](#)

Parole chiave che connotano l'educazione linguistico-espressiva:

- Valorizzare e partire dal patrimonio linguistico- culturale.
posseduto dal/la bambino/a in quel determinato momento scolastico, tenendo conto che la lingua madre può essere una lingua straniera o il dialetto
—————→ *Interculturalità*
- Favorire tutte le **funzioni del linguaggio (espressivo-comunicativa o personale, interpersonale, referenziale, narrativa, descrittiva, argomentativa, metalinguistica)**
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio dei diversi campi d'esperienza ed ambiti disciplinari
- Predisporre in modo intenzionale e mirato il contesto, perché favorisca scambi comunicativi sia rispetto ai vissuti personali che alle conoscenze
- Utilizzare una didattica attiva e partecipativa predisponendo situazioni in cui bambini/e possano interagire
- Modulare le proposte tenendo conto dei percorsi di crescita e delle fasi di sviluppo di ognuno

Periodo di riferimento

- **Infanzia-classi 1[^],2[^],3[^] primaria**
- **Classi 4[^] e 5[^] primaria e classi 1[^], 2[^] e 3[^] secondaria di 1°**

Traguardi di competenza ed obiettivi d'apprendimento

Dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO per le scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (aprile 2009)

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ASCOLTO

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1°
<ul style="list-style-type: none">❖ Ascoltare e comprendere le espressioni linguistiche utilizzate in diverse situazioni comunicative e legate alle varie funzioni del linguaggio❖ Ascoltare e comprendere storie ed eventi narrati o la lettura di diversi tipi di testo (fantastico-narrativo, descrittivo, ecc)	<ul style="list-style-type: none">❖ Ascoltare e comprendere le espressioni linguistiche utilizzate in diverse situazioni comunicative e legate alle varie funzioni del linguaggio, tenendo conto del contesto comunicativo in cui avvengono❖ Ascoltare e comprendere diversi tipi di testo	<ul style="list-style-type: none">❖ Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità utilizzati in diverse situazioni comunicative e legati alle varie funzioni del linguaggio, tenendo conto del contesto comunicativo in cui avvengono❖ Ascoltare e comprendere diversi punti di vista❖ Ascoltare e comprendere testi narrativi, regolativi, argomentativi...
<p>PARLATO</p>		
<ul style="list-style-type: none">❖ Utilizzare il linguaggio verbale per	<ul style="list-style-type: none">❖ Utilizzare il linguaggio verbale per	<ul style="list-style-type: none">❖ Padroneggiare gli strumenti espressivi

esprimere e comunicare agli altri emozioni, domande, ragionamenti e pensieri, per raccontare, inventare, dialogare, discutere, chiedere spiegazioni, formulare ipotesi, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse situazioni comunicative.

- ❖ Arricchire e rendere più preciso il lessico utilizzato
- ❖ Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza

esprimere e comunicare emozioni, domande, ragionamenti e pensieri, per raccontare, inventare, dialogare, discutere, chiedere spiegazioni, formulare ipotesi.

- ❖ Produrre espressioni linguistiche efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative.
- ❖ Arricchire e rendere più specifico ed appropriato il lessico utilizzato
- ❖ Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze ed agli apprendimenti compiuti nei diversi ambiti disciplinari
- ❖ Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale

ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- ❖ Interagire in modo efficace in varie situazioni comunicative, variando opportunamente il registro (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) in base al contesto
- ❖ Utilizzare il lessico fondamentale per la gestione delle comunicazioni orali formali e informali,
- ❖ Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e altrui capacità, sostenendo le proprie idee nel rispetto degli altri e gestendo la conflittualità
- ❖ Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze ed agli apprendimenti compiuti nei diversi ambiti disciplinari
- ❖ Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO

Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe 3 [^] primaria	Al termine della classe 5 [^] primaria	Al termine della classe 1 [^] secondaria 1 ^o
-Ascoltare gli altri/e bambini/e e gli adulti e aspettare il proprio turno nelle conversazioni (circle time, ecc.)	-Ascoltare gli altri/e bambini/e e gli adulti e aspettare il proprio turno nelle conversazioni (circle time, ecc.)	-Ascoltare gli altri/e bambini/e e gli adulti e aspettare il proprio turno nelle conversazioni (circle time, ecc.)	Mettere in atto le regole dell'ascolto, della conversazione e varie tecniche di supporto alla comprensione

<p>-Ascoltare e comprendere messaggi linguistici di carattere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affettivo-emotivo • Esplicativo • Narrativo • Referenziale • Progettuale • Argomentativo <p>-Ascoltare e comprendere consegne e regole di un gioco</p> <p>-Aumentare gradualmente i tempi d'ascolto</p>	<p>-Ascoltare e comprendere messaggi linguistici di carattere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affettivo-emotivo • Esplicativo • Narrativo • Referenziale • Progettuale • Argomentativo <p>-Ascoltare e comprendere consegne e regole di un gioco</p> <p>-Aumentare gradualmente i tempi d'ascolto</p> <p>-Mantenere attenzione e concentrazione per il tempo richiesto dalla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Comprendere, memorizzare, organizzare, classificare, rielaborare informazioni apprese mediante messaggi (anche multimediali) e racconti orali 	<p>-Ascoltare e comprendere messaggi linguistici di carattere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affettivo-emotivo • Esplicativo • Narrativo • Referenziale • Progettuale • Argomentativo <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓ -Ascoltare e comprendere consegne e testi di vario genere</p> <p>-Mantenere attenzione e concentrazione per il tempo richiesto dalla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Comprendere, memorizzare, organizzare, classificare, rielaborare informazioni apprese mediante messaggi (anche multimediali) racconti orali , vari tipi di testo 	<p>Attuare opportune strategie di ascolto</p> <p>-Ascoltare e comprendere messaggi linguistici anche complessi di carattere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affettivo-emotivo • Esplicativo • Narrativo • Referenziale • Progettuale • Argomentativo <p>-Ascoltare e riconoscere attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo individuando: scopo, argomento, informazioni principali, punto di vista dell'emittente, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ - Comprendere, memorizzare, organizzare, classificare, rielaborare informazioni apprese mediante messaggi (anche multimediali) e vari tipi di testo <p>-Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante (prendere appunti) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti)</p>
---	--	---	--

PARLATO

<p>-Produrre messaggi linguistici di carattere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affettivo-emotivo • Esplicativo • Narrativo • Referenziale • Descrittivo • Progettuale 	<p>-Produrre messaggi linguistici di carattere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affettivo-emotivo • Esplicativo • Narrativo • Referenziale • Descrittivo • Progettuale • Argomentativo 	<p>-Produrre messaggi linguistici di carattere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affettivo-emotivo • Esplicativo • Narrativo • Referenziale • Descrittivo • Progettuale • Argomentativo 	<p>- Produrre messaggi linguistici di carattere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affettivo-emotivo • Esplicativo • Narrativo • Referenziale • Descrittivo • Progettuale • Argomentativi
---	--	--	---

<p>-Partecipare alle discussioni/conversazioni di piccolo gruppo e collettive</p> <p>-Fornire risposte a domande di chiarimento</p> <p>-Raccontare oralmente semplici storie personali o fantastiche, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>-Inventare storie dotate di struttura (individualmente o in piccolo gruppo)</p> <p>Dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Formulare ipotesi e previsioni</p> <p>Riferire le informazioni significative di un'esperienza vissuta o di tematiche affrontate insieme</p>	<p>-Partecipare alle discussioni/conversazioni di piccolo gruppo e collettive intervenendo opportunamente e coerentemente, formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.</p> <p>-Esprimere in modo congruente richieste di chiarimento</p> <p>-Fornire risposte a domande di chiarimento</p> <p>-Raccontare oralmente storie personali o fantastiche, esperienze e vissuti rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>-Inventare storie dotate di struttura (individualmente o in piccolo gruppo)</p> <p>-Dare istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>-Formulare ipotesi e previsioni</p> <p>-Riferire le informazioni significative di un'esperienza vissuta o degli argomenti affrontati in classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metaforico ✓ -Utilizzare le funzioni linguistiche: personale, interpersonale, regolativo-strumentale, referenziale, argomentativa, poetico-immaginativa, metaforica ✓ ✓ -Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione..) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti, formulati in un registro adeguato alla situazione (contesto, interlocutore, finalità della comunicazione,...) e con idonee modalità di interazione ✓ -Raccontare oralmente storie personali o fantastiche, esperienze e vissuti rispettando l'ordine cronologico e/o logico ✓ -Esporre conoscenze e concetti appresi con l'utilizzo dei termini specifici delle discipline ✓ -Narrare racconti e storie -Riferire esperienze -Formulare ipotesi e previsioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Metaforico ✓ -Utilizzare le funzioni linguistiche: personale, interpersonale, regolativo-strumentale, referenziale, argomentativa, poetico-immaginativa, metaforica -Intervenire negli scambi comunicativi formali ed informali rispettando tempi e ✓ turni di parola, in modo chiaro e pertinente, in un registro adeguato alla situazione (contesto, interlocutore, finalità della comunicazione,...) e con idonee modalità di interazione ✓ - Raccontare oralmente storie, esperienze e vissuti rispettando l'ordine cronologico e/o logico ✓ -Esporre conoscenze e concetti appresi con l'utilizzo dei termini specifici delle discipline -Esporre temi di studio in modo chiaro, coerente e con linguaggio adeguato. -Usare l'argomentazione per sostenere scelte personali e riferire su problematiche legate all'attualità. -Formulare ipotesi e previsioni
---	---	--	--

Nuclei fondanti

Definizione di nuclei fondanti data dal Forum delle associazioni disciplinari (Glossario minimo per un curriculum nazionale): *"Concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina ed hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze, orientano cioè, alla luce delle modalità di apprendimento proprie di ogni età e persona, la scelta dei contenuti prioritari dell'insegnamento e dell'apprendimento"*

I nuclei fondanti individuati per l'area linguistico-espressiva possono essere riconducibili a quelle che sono le funzioni del linguaggio. Ogni funzione predilige uno dei 6 elementi che costituiscono l'atto comunicativo (v. Jakobson e i 6 fattori della comunicazione): il destinatario, il contestò, il codice, il messaggio e il contatto.

Le funzioni prese a riferimento e la loro declinazione in competenze sono di seguito elencate:

- ✓ FUNZIONE PERSONALE
- ✓ manifestare sentimenti, emozioni, pensieri, impressioni, sensazioni...
- ✓ esprimere la propria soggettività, la propria personalità, attraverso atti comunicativi
- ✓ discutere e argomentare le proprie scelte e le proprie opinioni
- ✓ formulare giudizi
- ✓ FUNZIONE INTERPERSONALE
- ✓ comunicare per stabilire, mantenere o chiudere un rapporto di interazione (in relazione a regole accettate e condivise e con un appropriato impiego dei codici extralinguistici e dei registri)
- ✓ FUNZIONE REGOLATIVO - STRUMENTALE
- ✓ dare e ricevere istruzioni, consigli, ordini...
- ✓ fare richieste
- ✓ interpretare testi "regolativi" (ricette, regolamenti, norme, ecc.)
- ✓ FUNZIONE REFERENZIALE
- ✓ descrivere verbalmente cose, azioni, persone
- ✓ fornire spiegazioni
- ✓ chiedere e dare informazioni
- ✓ (utilizzo di messaggi caratterizzati da oggettività, lessico denotativo,...)
- ✓ FUNZIONE POETICO - IMMAGINATIVA
- ✓ produrre effetti ritmici e musicali, associazioni metaforiche, similitudini,...
- ✓ FUNZIONE METAFORICA

comunicare per riflettere sulla lingua (lessico, morfologia, sintassi)

Tematica/contenuti

La scelta sarà orientata a tematiche e contenuti funzionali e mirati a favorire il progressivo raggiungimento di traguardi ed obiettivi

Alcune tematiche avranno un andamento ricorrente, altre un andamento più legato ad un periodo definito

Essendo le tematiche/contenuti pertinenti alle funzioni linguistiche (espressivo-comunicativa, interpersonale, referenziale, narrativa, descrittiva, argomentativa, metalinguistica) abbiamo inteso come tematiche tutte le situazioni predisposte in cui tali funzioni vengono attivate ed esercitate

Contenuti e percorsi che possono essere sviluppati nei diversi ordini di scuola rispetto a queste tematiche/esperienze significative

Scuola dell'infanzia	Classi 1^ 2^ 3^ primaria	Classi 4^, 5^ primaria	Classi 1^2^3^ secondaria di 1°
ASCOLTO			
<p><u>Ascolto in situazione spontanea:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Tutti i momenti di gioco ed attività liberi, durante i quali avvengono scambi verbali tra bambini/e che implicano l'ascolto reciproco -Scambi tra bambini durante le attività a volte funzionali alla loro realizzazione <p><u>Ascolto finalizzato e/o legato ad una tematica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascolto durante le conversazioni in gruppo che avvengono quotidianamente 	<p><u>Ascolto in situazione spontanea:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Tutti i momenti di gioco ed attività liberi durante i quali avvengono scambi verbali tra bambini/e che implicano l'ascolto reciproco -Intermezzo tra un'attività e l'altra in cui ci sono scambi a volte pertinenti alle attività svolte -Scambi tra bambini durante alcune attività <p><u>Ascolto finalizzato e/o legato ad una tematica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascolto durante le conversazioni in gruppo sia come introduzione, scambio 	<p><u>Ascolto in situazione spontanea:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Tutti i momenti di gioco ed attività liberi durante i quali avvengono scambi verbali tra bambini/e che implicano l'ascolto reciproco -Intermezzo tra un'attività e l'altra in cui ci sono scambi a volte pertinenti alle attività svolte -Scambi durante alcune attività <p><u>Ascolto finalizzato e/o legato ad una tematica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Ascolto attivo in situazioni comunicative diverse 	<p><u>Ascolto in situazione spontanea:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutti i momenti attività a coppie o in gruppo durante i quali avvengono scambi verbali tra alunni che implicano l'ascolto reciproco <p><u>Ascolto finalizzato e/o legato ad una tematica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto durante le conversazioni in classe per spiegazione di attività,

<p>e comprendono diverse situazioni: il momento di "circle time" a grande, a medio o a piccolo gruppo su varie tematiche, su attività, su proposte, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Ascolto di se stessi (riconoscere e comunicare emozioni, stati) ✓ d'animo, percezione sensoriali,...) <p>-Ascolto dei racconti di ognuno rispetto ai vissuti e ad esperienze personali</p> <p>-Ascolto di storie lette o raccontate dall'adulto o di lettura di testi di vario tipo</p> <p>-Ascolto durante le drammatizzazioni</p> <p>-Ascolto durante le attività strutturate (ascolto della consegna, ascolto reciproco durante la progettazione e realizzazione di attività)</p> <p>-Ascolto di suoni e musica</p>	<p>di informazioni, che come conclusione o momento di verifica finale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Ascolto di se stessi (riconoscere e comunicare emozioni, stati) ✓ d'animo, percezione sensoriali,...) <p>-Ascolto dei racconti di ognuno rispetto al vissuto (ad es. termometro delle emozioni) e ad esperienze personali</p> <p>-Ascolto dell'insegnante (consegne, spiegazioni, testi narrati o letti, lessico specifico)</p> <p>-Ascolto tra pari (spiegazioni e contributi dati dai compagni)</p> <p>-Ascolto selettivo finalizzato a cogliere alcune informazioni importanti (su indicazioni date prima)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Ascolto ed attenzione a diversi tipi di comunicazione (verbale, scritta, iconica, ecc.) <p>-Attività di memorizzazione di quanto ascoltato</p> <p>-Ascolto di suoni e musica</p>	<p>-Ascolto durante le conversazioni in gruppo sia come introduzione, scambio di informazioni, che come conclusione o momento di verifica finale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Ascolto di se stessi (riconoscere e comunicare emozioni, stati) <p>d'animo, percezione sensoriali,...)</p> <p>-Ascolto dei racconti di ognuno rispetto al vissuto (ad es. termometro delle emozioni) ed alle esperienze personali</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <p>-Ascolto dell'insegnante (consegne, spiegazioni, testi narrati o letti, lessico specifico)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Ascolto di letture dell'insegnante all'inizio o al termine delle lezioni <p>-Ascolto tra pari (spiegazioni e contributi dati dai compagni, attività laboratoriali, ecc.)</p> <p>-Ascolto selettivo finalizzato a cogliere alcune informazioni importanti (su indicazioni date prima)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Ascolto ed attenzione a diversi tipi di comunicazione (verbale, scritta, iconica, ecc.) ✓ -Sntesi dell'intervento dei compagni ✓ -Attività di memorizzazione di quanto ascoltato (es. close text, sintesi di quanto ascoltato) ✓ -Sollecitazione di domande di chiarimento 	<p>rendicontazione, scambio di informazioni</p> <p>- Ascolto dell'insegnante (consegne, spiegazioni, testi narrati o letti, lessico specifico)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ -Ascolto di se stessi (riconoscere e comunicare emozioni, stati) <p>d'animo, percezione sensoriali,...)</p> <p>- Ascolto dei racconti dei coetanei o degli adulti, delle esperienze personali, dei sentimenti degli altri</p> <p>- Ascolto di brani letti da altri</p> <p>- Ascolto di testi letti dall'adulto o raccontati, finalizzato al piacere della lettura</p> <p>- Ascolto di testi orali letti da altri o trasmessi dai media finalizzato alla ricerca di informazioni</p> <p>- Ascolto finalizzato al riconoscimento del registro e dello scopo comunicativo</p> <p>Ascolto di interventi di esperti su tematiche specifiche</p>
---	---	--	---

PARLATO

- Confronto/scambio in situazioni spontanee
- “Circle time” a grande o piccolo gruppo su qualsiasi argomento o occasionale o di confronto scambio su varie tematiche, attività, proposte, percorsi dei nuclei progettuali o attività dei laboratori, ecc ecc
- Invenzioni di storie in gruppo o individualmente
- Racconto di situazioni vissute
- “Interviste” individuali
- Drammatizzazioni con o senza burattini
- Analisi delle diverse situazioni comunicative e ricerca di linguaggio appropriato
- Giochi metalinguistici (inventare: filastrocche, rime, riflettere sulla lingua e le sue funzioni, ecc.)
- Confronto/scambio di ipotesi di spiegazione di termini sconosciuti o di frasi e messaggi difficilmente comprensibili

- Confronto/scambio in situazioni spontanee
- Conversazioni in gruppo su argomento dato
- Racconto di situazioni vissute individualmente
- Racconto di emozioni
- Racconto di esperienze e fatti vissuti insieme
- Invenzioni di storie con il passaggio graduale al linguaggio scritto
- Giochi di ruolo e analisi collettiva
- Rivedere insieme un testo per sistemarlo (correzione di testi individuali in piccolo o grande gruppo)
- Drammatizzazione di testi
- Analisi in gruppo delle diverse situazioni comunicative e ricerca del linguaggio appropriato
- Giochi metalinguistici (inventare: filastrocche, rime, riflettere sulla lingua e le sue funzioni, ecc.)
- Confronto/scambio di ipotesi di spiegazione di termini sconosciuti o di frasi e messaggi difficilmente comprensibili

- Confronto/scambio in situazioni spontanee
- Conversazioni in gruppo su argomento dato
- Racconto di situazioni vissute individualmente
- Racconto di emozioni
- Racconto di esperienze e fatti vissuti insieme
- Produzione di testi orali di tipo descrittivo, narrativo, regolativo, espositivo-
- Giochi di ruolo e analisi collettiva
- Rivedere insieme un testo per sistemarlo (correzione di testi individuali in piccolo o grande gruppo)
- Drammatizzazione di testi
- Analisi in gruppo delle diverse situazioni comunicative e ricerca del linguaggio appropriato
- Formulazione di domande che anticipino e prevedano gli sviluppi di una vicenda
- Produzione di messaggi di vario tipo utilizzando la parola ma anche i gesti, la mimica
- Riferire ai compagni il contenuto di una pagina letta
- Commento di un fatto, di un comportamento....
- Analisi e comunicazione del proprio punto di vista

- Riflessione sulle caratteristiche del parlato (tono, timbro della voce, intonazione, mimica, gesti, distanze prossemiche...)
- Racconto del proprio vissuto, di esperienze personali, di stati d'animo, ecc.
- Esposizione di temi di studio
- Argomentazioni personali

Scelte metodologiche, organizzative e strumentali

Rispetto alle scelte **metodologiche**, alcuni criteri di fondo sono i seguenti:

- ✓ Predisporre ambienti di apprendimento e situazioni comunicative
- ✓ Fondamentale, da parte dell'insegnante "essere in ascolto", anche dell'espressività motoria, rispondere, cioè all'esigenza di bambini/e e ragazzi/e di essere ascoltati nelle loro diverse manifestazioni.
- ✓ Concordare, a livello di team docente, lo stile didattico - educativo relativo all'attività (tecniche comunicative e di interazione, uso delle lingue minoritarie,...) , su tempi, modi, regole d'intervento in conversazioni (libere, spontanee o guidate)
- ✓ Predisporre le situazioni d'ascolto e comunicazione creando dei "rituali" , favorendo il clima.
- ✓ Ricercare strategie che favoriscano l'ascolto e l'espressione orale
- ✓ Proporre frequenti "esperienze/occasioni" di comunicazione verbale
- ✓ Favorire l'ascolto e l'attenzione utilizzando diversi tipi di comunicazione (verbale, scritta, iconica,...)
- ✓ Parlare con bambini/e in modo chiaro, corretto con opportuni coinvolgimento e interazione, modulando la voce in relazione alla situazione
- ✓ Favorire l'ascolto di se stessi (riconoscere e comunicare emozioni, stati d'animo, percezione sensoriali,...)
- ✓ Valorizzare la comunicazione extralinguistica (espressione del volto, gestualità,...)
- ✓ Favorire lo scambio e confronto tra pari non solo in situazioni spontanee, ma connesse alla costruzione della conoscenza, situazioni (circle time, cooperative learning, conversazioni a grande o piccolo gruppo, problem solving, lavori e ricerche di gruppo, ecc) da predisporre ed incentivare in tutti gli ordini di scuola
- ✓ Registrare scrivendo le frasi dei bambini espresse durante le conversazioni in gruppo, durante il racconto di un fatto vissuto insieme, o di idee su un argomento dato, durante lo scambio di conoscenze ed ipotesi su fatti ed eventi rileggendole anche in seguito (questo favorisce il sentirsi "riconosciuto" di ogni bambino/a ed avvicina bambini/e dell'infanzia e delle prime classi alla scrittura)
- ✓ Rappresentare utilizzando schemi, mappe, cartelloni, parole chiave, ecc. quanto emerso durante le conversazioni in gruppo (nelle situazioni di cui sopra)
- ✓ Favorire, in attività di gruppo, la verbalizzazione di tipo metacognitivo (riferire quanto appreso, esplicitare i modi di apprendimento, riconoscere le difficoltà incontrate, comunicare i fattori positivi, valutare gli esiti...)
- ✓ Predisporre percorsi di analisi e riflessione critica in relazione a specifici linguaggi e codici espressivi (cinematografico, televisivo...)
- ✓ In riferimento ai "saperi", favorire l'esposizione di conoscenze e concetti acquisiti con l'utilizzo di schemi, mappe, parole chiave, lessico specifico
- ✓ Invitare a organizzare il pensiero prima dell'esposizione verbale
- ✓ Proporre varie tipologie testuali
- ✓ Utilizzare la registrazione di produzioni verbali (esposizioni, dialoghi, conversazioni) analizzando messaggi (correttezza, chiarezza, lessico, efficacia comunicativa...)
- ✓ Utilizzare la drammatizzazione e l'educazione alle emozioni come pratiche didattiche utilizzando vari tipi di comunicazione orale (simulazioni, interviste, ecc....)
- ✓ In situazioni di comunicazione verbale, promuovere l'autocorrezione, l'autovalutazione
- ✓

Si allega di seguito l'elenco di alcune strategie, di alcuni "mediatori" che possono essere efficaci nel favorire l'ascolto e gli scambi:

- durante gli scambi in gruppo, ad esempio:

- ✓ l'utilizzo di un oggetto , tipo "microfono", che regola un po' gli interventi, si passa e può parlare chi lo tiene in mano
- ✓ l'alzata di mano
- ✓ l'istituire il ruolo di coordinatore di un bambino (a turno) che dà la parola a chi chiede di intervenire
- ✓ durante il momento dell'appello un bambino a turno ogni giorno chiama tutti/e i/le bambini/e del gruppo a dire qualcosa

-durante l'ascolto di storie narrate o lette:

- ✓ creare il clima, il rito, (le storie, ad esempio, possono essere raccontate in uno spazio particolare: su un tappeto, in cerchio, ecc.)
- ✓ creare l'interesse, l'aspettativa ("dopo racconteremo..."), la sorpresa,...
- ✓ interrompere la lettura di un testo lungo o una narrazione in un momento cruciale (creare la suspense e l'aspettativa per la volta seguente)

-durante l'ascolto di proposte, consegne, indicazioni:

(Un problema che spesso si riscontra è che non è stata ascoltata o compresa tutta la consegna, ogni bambino ne ha ricordato solo una parte..)

- ✓ creare il clima , ad esempio abbassando il tono di voce (Modulare il tono di voce in relazione alla situazione)
- ✓ se la consegna implica più azioni, spezzettarla, analizzarla in ogni sua parte
- ✓ ricostruire la consegna in gruppo, con l'apporto di ognuno e registrandola su un cartellone o alla lavagna, ecc...
- ✓ utilizzare un personaggio, ad es. tratto dal libro di lettura, che "dice" la consegna, le proposte, ecc.
- ✓ utilizzare un burattino
- ✓ chiedere ad un bambino, a turno, di ripetere la consegna al gruppo
- ✓ organizzare l'attività in coppia, il che implica il ripetersi la consegna, ricostruendola insieme

Rispetto all'ascolto ed alle fasi che lo caratterizzano si rimanda all' [ALL 2 matrice ascolto parlato.doc](#)

Rispetto alle scelte **organizzative** tenuto conto che ogni plesso sceglierà le modalità organizzative più funzionali in base all'analisi delle risorse e dei bisogni d'apprendimento , vi sono alcuni criteri di fondo, quali:

- la flessibilità
- l'analisi delle risorse
- l'analisi ricorrente della funzionalità delle scelte organizzative
- l'utilizzo ottimale delle presenze

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria di 1°

<ul style="list-style-type: none"> ➤ predisposizione di spazi , tempi ed attività in modo intenzionale e mirato a rispondere ai bisogni d'apprendimento e di relazione rilevati ➤ articolazione della vita di relazione secondo diverse possibilità: gruppo eterogeneo o omogeneo per età, piccolo o grande gruppo ➤ organizzazione di alcune attività in coppia o piccolissimo gruppo ➤ laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ predisposizione di spazi, tempi ed attività in modo intenzionale e mirato a rispondere ai bisogni d'apprendimento e di relazione rilevati ➤ organizzazione della classe, secondo diverse possibilità: a gruppo intero, lavoro individuale, lavoro a piccoli gruppi eterogenei per livelli di competenza lavoro in coppia ➤ classi aperte ➤ laboratori 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ predisposizione di spazi, tempi ed attività in modo intenzionale e mirato a rispondere ai bisogni d'apprendimento e di relazione rilevati ➤ organizzazione della classe, secondo diverse possibilità: a gruppo intero, lavoro individuale, lavoro a piccoli gruppi eterogenei per livelli di competenza lavoro in coppia ➤ classi aperte ➤ laboratori
---	--	--

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetto alle scelte strumentali, oltre alla predisposizione di situazioni di: ✓ circle time ✓ giochi collaborativi e motori ✓ dialoghi aperti e a catena ✓ roleplays ✓ monologhi su traccia ✓ drammatizzazioni ✓ attività di apprendimento collaborativo, ricerca, osservazione, problematizzazione e metacognizione ✓ brain storming ✓ problem solving ✓ cooperative learning ✓ varie forme di comunicazione in classe (spiegazioni, interrogazioni, discussioni, relazioni, lettura e comprensione di mappe concettuali,...) ✓ audio - video, tecnologie multimediali ✓ <p>essendo molteplici gli strumenti utilizzabili ne elenchiamo di seguito alcuni utilizzabili nei 3 ordini di scuola:</p>

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1°
Diversi tipi di testo (fantastico/narrativo, descrittivo, ecc.) Immagini e foto Lavagna o cartellone per il "brainstorming"	Diversi tipi di testo via via più complessi (fantastico/narrativo, descrittivo, ecc.) Immagini e foto Lavagna o cartellone per il "brainstorming"	Libri di testo in adozione, della biblioteca scolastica o comunale, ecc. Riviste, periodici, quotidiani, Testi registrati

<p>Cartelloni in cui rappresentare esperienze attraverso i simboli o con parole "chiave" e/o immagini Burattini Strumenti e brani musicali Registratore, Materiali audiovisivi Biblioteca ecc.</p>	<p>Cartelloni in cui rappresentare esperienze attraverso i simboli o con parole "chiave" e/o immagini Schemi di sintesi Strumenti e brani musicali Registratore, Materiali audiovisivi Biblioteca ecc.</p>	<p>Film, documentari, telegiornali, materiale multimediale... Pc Schemi di sintesi</p>
<p>Modalità di verifica degli apprendimenti</p> <p>Fondamentale in una prospettiva curricolare, l'assunzione della valutazione formativa oltre che sommativa, utilizzando strumenti per il monitoraggio continuo dei processi di insegnamento/apprendimento (costruzione di strumenti d'osservazione, predisposizione di situazioni, di prove e compiti durante la realizzazione dei percorsi).</p>		
<p>Scuola dell'infanzia</p>	<p>Scuola primaria</p>	<p>Scuola secondaria di 1°</p>
<p>-osservazione in situazione -analisi delle "registrazioni" delle conversazioni -analisi delle produzioni verbali individuali</p>	<p>-osservazione in situazione - analisi degli apprendimenti raggiunti attraverso prove di verifica sistematiche: orali, scritte, attraverso produzioni grafiche, esperienziali</p>	<p>Relazioni orali su attività svolte/ Esposizioni orali /Discussioni su argomenti di studio Osservazione di comunicazioni orali e di modalità di ascolto dell'alunno Esercitazioni strutturate con confronto di diverse modalità comunicative Interrogazioni Prove di comprensione orale /Prove di memorizzazione, selezione, sintesi, elaborazione orale dei contenuti</p>
<p>✓ Verifica e valutazione di: ✓ modalità di utilizzo dell'ascolto e del linguaggio verbale quali forme comunicative e di accesso ai saperi ✓ comprensione, memorizzazione, organizzazione, selezione, sintesi, elaborazione, esposizione orale... dei contenuti proposti ✓</p>		

